

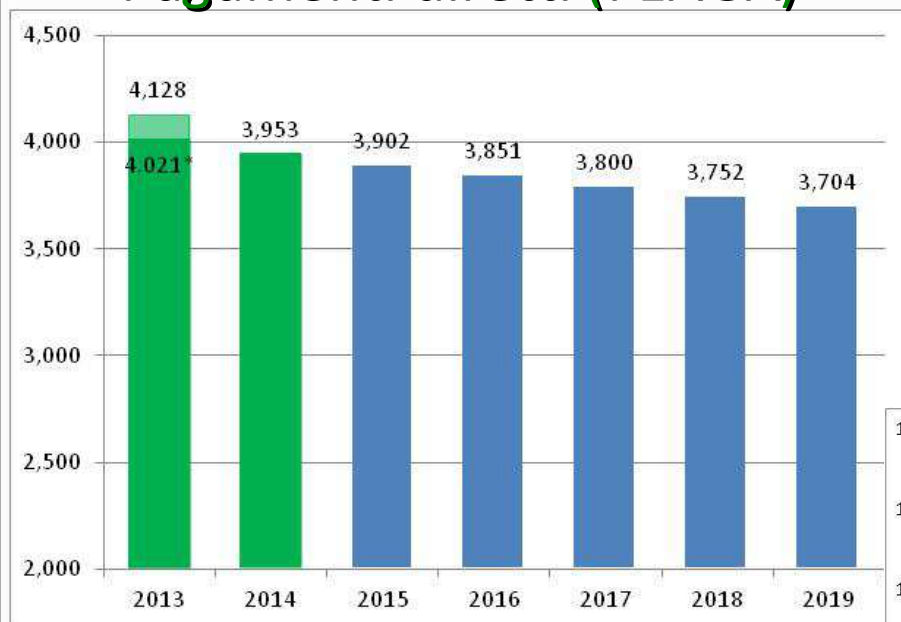
unica
burocrazia
carta
anagrafe
imprese
agricoltura
Mipaaf
futuro
innovazione
precompilata
Pac digitale
domanda
semplificare

LA NUOVA PAC

mipaaf

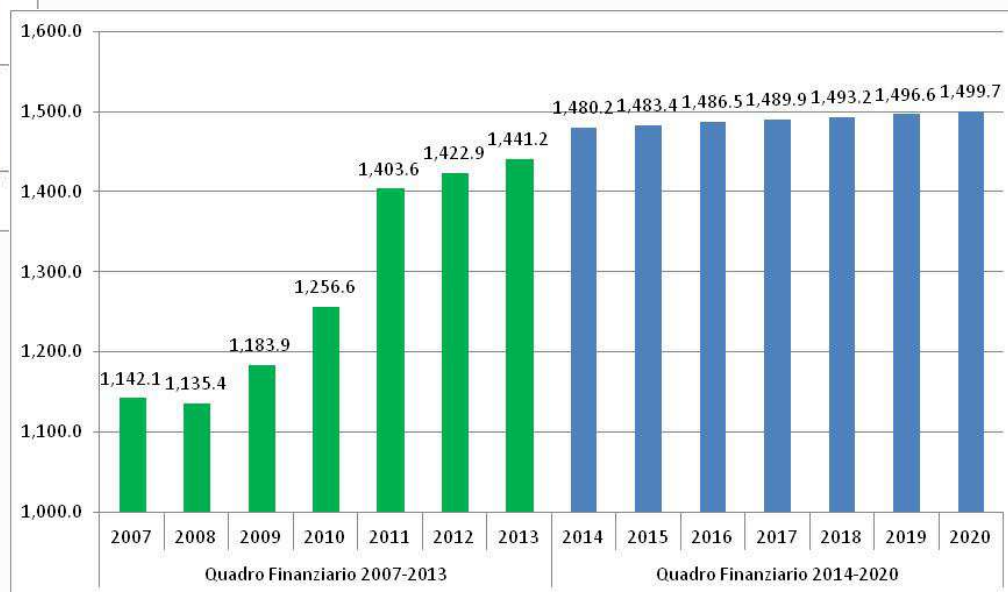
Le risorse per la PAC. Livello nazionale

Pagamenti diretti (FEAGA)



* Stima disciplina finanziaria

Sviluppo rurale (FEASR)



mibaeaf

Implementazione nazionale della PAC

- ❑ 27 maggio accordo politico su importanti opzioni nazionali
(documento: *La nuova PAC: le scelte nazionali – Regolamento UE n. 1307/2013*)
- ❑ 5 giugno Comitato permanente di coordinamento in materia di agricoltura: favorevole all'intesa subordinandola a emendamenti
- ❑ 12 giugno Conferenza Stato-Regioni: mancata intesa
- ❑ 31 luglio Consiglio dei Ministri per approvazione del documento
- ❑ **1 agosto** notificate le scelte nazionali alla Commissione Europea
- ❑ 25 settembre Conferenza Stato-Regioni: mancata intesa su schema di decreto recante disposizioni nazionali di applicazione
- ❑ 30 ottobre Consiglio dei Ministri approvazione schema di decreto recante disposizioni nazionali di applicazione
- ❑ 18 novembre DECRETO n. 6513 Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013



La nuova PAC: le scelte nazionali

1) Platea dei beneficiari

- a) Definizione di agricoltore attivo
- b) Requisiti minimi

2) Risorse finanziarie e componenti dei pagamenti diretti

- a) Componenti dei pagamenti diretti

3) Regionalizzazione e diritti all'aiuto

- a) Assegnazione nuovi diritti del Pagamento di base
- b) Convergenza
- c) Degressività/capping
- d) Guadagno insperato

4) Pagamento per le pratiche agricole "greening"

5) Pagamento giovani agricoltori e regime per i piccoli

6) Sostegno accoppiato facoltativo



Platea dei beneficiari: agricoltore in attività

❑ *Negative list comunitaria*

Non riceveranno più pagamenti diretti PAC: aeroporti, servizi ferroviari, impianti idrici, servizi immobiliari, terreni sportivi e aree ricreative permanenti

❑ *Negative list, integrazione nazionale*

Non riceveranno più pagamenti diretti Pac:

- soggetti che svolgono intermediazione bancaria, finanziaria e/o commerciale
- società, cooperative e mutue assicurazioni che svolgono attività di assicurazione e/o di riassicurazione
- P.A., eccetto enti che svolgono attività formative e/o sperimentazione in campo agricolo e quelli che hanno in gestione usi civici

❑ *Criteri per dimostrare la rilevanza dell'attività agricola*

- iscrizione all'INPS: coltivatori diretti, coloni o mezzadri o IAP
- possesso p.IVA attiva in campo agricolo (con dichiarazione annuale IVA dal 2016)
 - solo possesso p.IVA attiva in campo agricolo, per zone svantaggiate e/o di montagna
- importo pag. dir. almeno pari al 5% dei proventi totali da attività non agricole
- proventi agricoli almeno pari ad 1/3 dei proventi totali

❑ *Soglia di esenzione da negative list e da dimostrazione dei criteri di rilevanza*

- fino a 5.000 euro di pagamenti diretti per le zone di montagna e/o svantaggiate
- fino a 1.250 euro di pagamenti diretti nelle altre zone



Platea dei beneficiari: requisiti minimi

❑ **Requisiti minimi per poter beneficiare dei pagamenti diretti**

Per il 2007 – 2013, la soglia è pari a 100 euro

- **250 euro** (2015 e 2016)
- **300 euro** (dal 2017)

Pur soddisfacendo i criteri per agricoltore in attività, i pagamenti diretti non sono erogati se l'importo è inferiore alla soglia minima

I diritti che non danno luogo a pagamenti per due anni consecutivi confluiscono nella riserva nazionale



Componenti dei pagamenti diretti

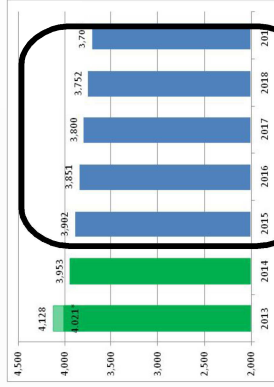
Pa

Componenti attival

Regime pagamento di base					



Risorse finanziarie e componenti dei pagamenti diretti



	Pagamenti (
	(All. II	
2015		

Regionalizzazione e diritti all'aiuto nel pagamento di base

❑ *Sostegno corrisposto con assegnazione di diritti all'aiuto*

I diritti del regime di pagamento unico scadono il 31 dicembre 2014

❑ *Regionalizzazione: Italia come unica regione*

- condizioni e criteri omogenei per tutti
- convergenza (ossia processo di avvicinamento del valore dei diritti) comporterà una redistribuzione dei pagamenti, da agricoltori con valore dei diritti superiore alla media nazionale ad agricoltori con valore al di sotto del 90% della media

❑ *Ammissibile tutta la SAU*

❑ *Risorse finanziarie per il pagamento di base:*

- *58% del massimale nazionale è così determinato:*
 - 100% massimale – 30% greening – 11% sostegno accoppiato – 1% giovani
- *58% del massimale nazionale include:*
 - riserva nazionale (max 3% del pagamento base)
 - regime per i piccoli agricoltori



Regionalizzazione e diritti all'aiuto

Prima assegnazione

Soggetti e superfici ammissibili

- agricoltore in attività
- presenta domanda di assegnazione (15 maggio 2015)
- rientra in una delle seguenti condizioni:
 - ha ricevuto pagamenti diretti per l'anno 2013
 - non ha percepito pagamenti diretti per l'anno 2013 e produceva ortofrutticoli, patate da consumo, patate da seme o piante ornamentali su una superficie minima di cinquemila metri quadrati, o coltivava vigneti
 - nell'anno 2014 ha avuto assegnati diritti all'aiuto dalla riserva nazionale
 - non ha mai avuto, in proprietà o in affitto, diritti all'aiuto ed è in grado di documentare che, al 15 maggio 2013, esercitava attività agricola

Dimensione minima per azienda per poter presentare domanda di assegnazione all'aiuto fissata a 5.000 metri quadrati

The logo for mipaf (Ministero delle Politiche Agricole e Rurali) features the word 'mipaf' in a bold, lowercase, sans-serif font. The letters are filled with a vibrant, multi-colored pattern that resembles a satellite map or a stylized landscape, with shades of green, blue, and yellow.

Regionalizzazione e diritti all'aiuto

Prima assegnazione

❑ *Numero di diritti all'aiuto*

- Diritti all'aiuto = numero ettari ammissibili che l'agricoltore dichiara nella sua domanda di aiuto per il 2015

❑ *Coefficiente di riduzione sui pascoli permanenti*

- Riduzione dell'80% sui pascoli permanenti oltre i 600 metri slm e pascoli magri a qualsiasi altitudine
- Tale riduzione non si applica a:
 - ettari di pascolo permanente e/o pascolo magro dichiarati da allevatori e pascolati con animali detenuti dal richiedente e appartenenti ad un codice allevamento intestato, da almeno otto mesi prima della presentazione della domanda, al medesimo richiedente
 - ettari ammissibili all'aiuto di proprietà o a disposizione del richiedente non proprietario degli animali, nel caso in cui il richiedente sia in grado di dimostrare che la gestione del pascolo sulle medesime superfici tramite capi bovini, equini e/o ovicapri di terzi costituisce una pratica tradizionale esercitata prima del 2005

❑ *Pratiche tradizionali censite con Decreto Mipaaf*



Regionalizzazione e diritti all'aiuto

Convergenza interna

☐ *Valore dei diritti all'aiuto e convergenza*

- valore dei diritti calcolato con riferimento ai pagamenti percepiti dall'agricoltore per il 2014 nell'ambito del Regime di Pagamento Unico (RPU) e dell'articolo 68, esclusivamente per tabacco, danna e racemosa e patate

☐ *Modello irlandese*

- garantisce differenziazione del valore dei diritti anche nel 2019
- avvicinamento progressivo al valore medio nazionale in cinque anni
- valore minimo dei diritti al 2019 pari al 60% della media nazionale
- perdita massima (per diritti superiori alla media nazionale) pari al -30% del valore iniziale

☐ *La convergenza rappresenta una ridistribuzione di risorse tra agricoltori ed è determinata dal confronto tra due valori:*

- valore unitario iniziale
- valore unitario nazionale

The logo for mipaf (Ministero delle Politiche Agricole e Forestali) features the word 'mipaf' in a bold, lowercase, sans-serif font. The letters are filled with a vibrant green-to-yellow gradient. Behind the letters, there is a stylized graphic of a globe with green landmasses and blue oceans, suggesting a focus on agriculture and the environment.

Degressività dei pagamenti

□ *Degressività/capping*

L'importo del pagamento di base da concedere ad un agricoltore è ridotto annualmente:

- del **50%** per la parte eccedente i **150.000 euro** e
- del **100%** qualora l'importo così ridotto superi i **500.000 euro**, per la parte eccedente i **500.000 euro**

Prima di procedere all'applicazione di tali riduzione, dal pagamento di base sono sottratti i costi relativi a salari e stipendi legati all'esercizio di un'attività agricola e forestale effettivamente pagati e dichiarati dall'agricoltore nell'anno civile precedente



Guadagno insperato

In caso di vendita, cessione o scadenza parziale o totale di un affitto di superfici agricole, l'aumento del valore dei diritti all'aiuto che sarebbero assegnati all'agricoltore interessato devono essere riversati nella riserva nazionale qualora l'aumento sia tale da determinare un guadagno insperato per l'agricoltore

□ Definizioni

- Aumento del valore dei diritti: è determinato confrontando il valore dei diritti dell'agricoltore prima e dopo la vendita o l'affitto
- Percentuale del pagamento ricevuto da riversare nella riserva nazionale: l'aumento del valore dei diritti all'aiuto assegnati all'agricoltore interessato è riversato nella misura del 50% nella riserva nazionale

□ Il guadagno insperato non si applica

- Nel caso di affitti di durata uguale o inferiore ad un anno
- Nel caso in cui l'importo da riversare nella riserva sia inferiore a 1.000 euro



Pratiche agricole benefiche per il clima e l'ambiente

❑ ***Gli agricoltori che hanno diritto al regime di pagamento di base dovranno rispettare le pratiche agricole “greening”***

- Diversificazione delle colture
- Mantenimento prati permanenti
- Aree di interesse ecologico

Esenzione: unità aziendali dedite a produzione biologica

❑ ***Pratiche equivalenti***

- Scelta nazionale: sono pratiche equivalenti tutte quelle previste dal regolamento di base e contemplate da impegni assunti su misure agro-ambientali (PSR 2007/13) o misure agro-climatico-ambientali (PSR

2014/20)

- Con successivo DM, saranno individuate le pratiche utilizzabili e saranno stabilite eventuali limitazioni alla scelta degli agricoltori su indicazione della Regione o Provincia autonoma competente

❑ ***30% del massimale nazionale e pagamento per azienda***

mipaf

Diversificazione delle colture

- ❑ **Aziende con superficie a seminativi comprese tra 10-30 ha**
 - almeno 2 colture
 - coltura principale < 75% dei seminativi
- ❑ **Aziende con sup. a seminativi superiori a 30 ha**
 - almeno 3 colture
 - coltura principale < 75% dei seminativi
 - le 2 colture principali < 95% dei seminativi
- ❑ **Esenzioni per aziende**
 - con seminativi interamente investiti a colture sommerse
 - con più del 75% dei seminativi utilizzati per produzione di erba o altre piante erbacee da foraggio e/o terreni a riposo; e seminativi rimanenti <30ha*
 - con più del 75% della superficie ammissibile costituita da prato permanente, utilizzata per la produzione di erba o altre piante erbacee da foraggio o coltivazione colture sommerse; e seminativi rimanenti <30ha*
- ❑ **“coltura”: generi, ovvero specie per brassicacee, solanacee e cucurbitacee; terreni a riposo; erba o altre erbacee da foraggio; all’interno dello stesso genere la coltura autunno-vernina e la coltura estiva sono considerate colture diverse**



Mantenimento prati permanenti

- ☐ Sono considerati sensibili sotto il profilo ambientale i prati permanenti situati in zone “Direttiva Habitat” e “Direttiva Uccelli”
- ☐ Regioni o province autonome possono individuare ulteriori superfici
- ☐ Stato membro garantisce che il rapporto tra superfici a prato permanente e superficie agricola totale dichiarata non diminuisca in misura superiore al 5% dello stesso rapporto calcolato dallo Stato membro nel 2015
- ☐ Applicazione del vincolo a livello nazionale, anziché regionale/sub-regionale/aziendale
- ☐ Gli agricoltori, per poter convertire i prati permanenti, necessitano di preventiva autorizzazione da Organismo di coordinamento



Aree di interesse ecologico (AIE)

- ❑ *Aziende con superficie a seminativi >15 ha*
- ❑ *Almeno il 5% dei seminativi dell'azienda destinati ad AIE dal 1 gennaio 2015*
- ❑ *Per l'Italia sono AIE tutte le aree previste dal regolamento ad eccezione di colture intercalari e copertura vegetale*
(terreni a riposo, terrazze, elementi caratteristici del paesaggio, fasce tampone, colture azotofissatrici, bosco ceduo a rotazione rapida, superfici oggetto di imboschimento)
- ❑ *Fattori di conversione e di ponderazione ...*
- ❑ *Esenzioni identiche a quelle previste per la diversificazione, ma le leguminose concorrono al raggiungimento della soglia del 75% dei seminativi*



Pagamento per i giovani agricoltori

❑ *Definizione di giovane agricoltore*

- persona fisica che si insedia per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo dell'azienda o che sia già insediata in un'azienda agricola nei cinque anni che precedono la prima presentazione della domanda nell'ambito del regime di pagamento di base e
- persona fisica con età inferiore ai 40 anni nell'anno di presentazione della domanda

❑ *Pagamento ai giovani agricoltori*

- 1% massimale nazionale + 1% da riserva (se necessario)
- importo del pagamento è calcolato annualmente moltiplicando il numero di diritti dell'agricoltore per il 25% del valore medio dei diritti all'aiuto detenuti dallo stesso
- l'incremento del 25% si applica su di una superficie massima di 90ha

Durata del pagamento

- fino a cinque anni a seconda dell'anno di primo insediamento



Regime per i piccoli agricoltori

❑ *Soggetto ammissibile al regime semplificato*

- agricoltore in attività
- soddisfa i requisiti minimi (250 euro nel 2015/2016)
- presenta domanda di assegnazione di diritti all'aiuto nell'ambito del pagamento di base (15 maggio 2015)
- aderisce al regime per i piccoli agricoltori entro il 15 settembre 2015

❑ *Regime semplificato per i piccoli agricoltori*

- importo determinato sulla base di quanto ciascun agricoltore avrebbe diritto annualmente nell'ambito del pagamento di base, *greening*, pagamento per i giovani agricoltori e sostegno accoppiato
- importo – adattato annualmente per tenere conto delle modifiche del massimale nazionale – non supera i 1.250 euro l'anno
- esenzione da impegni previsti per il *greening*
- nessun beneficio è concesso a favore di agricoltori che risultano aver creato artificialosamente, dopo il 18 ottobre 2011, le condizioni per beneficiare di tale regime

❑ *Vincoli*

- numero di ettari ammissibili almeno pari al numero di diritti



Riserva nazionale

❑ *3 % del pagamento di base nel 2015*

❑ *priorità per assegnazione diritti all'aiuto*

- giovani agricoltori e agricoltori che iniziano l'attività
- evitare rischio abbandono
- svantaggi specifici
- agricoltori in casi di forza maggiore o circostanze eccezionali
- aumento lineare permanente diritti all'aiuto



Il sostegno accoppiato

❑ Risorse finanziarie: 11% del massimale nazionale

418 milioni di euro (media annua)

	<i>Sostegno accoppiato</i>
	<i>11%</i>
2015	429
2016	424
2017	418
2018	413
2019	407

❑ 3 macrosettori (9 settori e 16 misure)

- zootecnia (49%; pari a 210 milioni di euro)
- seminativi (34%, pari a 146 milioni di euro)
- olivicoltura (16%, pari a 70 milioni di euro)

The logo for Mibaaaf (Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali) is displayed at the bottom of the slide. It features the word 'mibaaaf' in a stylized, lowercase font. The letters are primarily green, with a blue and white globe graphic integrated into the 'a' and 'a' characters.

Il sostegno accoppiato

Settore beneficiario	Contesto territoriale di intervento
Latte	Intero territorio nazionale
Carne bovina	Intero territorio nazionale
Ovi-caprino	Intero territorio nazionale
Frumento duro	Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna
Culture proteiche e proteaginose <i>di cui soia</i>	Piemonte, Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia ed Emilia Romagna
<i>di cui colture proteiche e proteaginose</i>	Toscana, Umbria, Marche e Lazio
<i>di cui colture proteiche</i>	Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna
Riso	Intero territorio nazionale
Barbabietola da zucchero	Intero territorio nazionale
Pomodoro industria	Intero territorio nazionale
Olivicoltura <i>di cui olivicoltura base</i>	Puglia, Calabria e Liguria
<i>di cui terreni in pendenza</i>	Puglia e Calabria
<i>di cui rilevante importanza economica territoriale e ambientale</i>	Intero territorio nazionale

Il sostegno accoppiato

Misure	Plafond *
Piano zootecnia	
Misura 1.1	Settore zootecnia bovina da latte 74,6
Misura 1.2	Settore zootecnia bovina da latte in zona montagna
Misura 2.1	Vacche nutrici 10,0 40,5
Misura 2.2	Capi bovini macellati 12-24 mesi
Misura 3.1	Ovini 66,4 9,5
Misura 3.2	Agnello IGP
Misura 4	Settore bufalino 5,5 4,0
Piano seminativi	
Misura 1.1	Piano proteico NORD 10
Misura 1.2	Piano proteico e frumento duro CENTRO 30,0
Misura 1.3	Piano proteico e frumento duro SUD 55,4
Misura 3	Riso 22,6
Misura 4	Barbabietola 17,1
Misura 5	Pomodoro da industria 11,2
Piano colture permanenti	
Misura 1.1	Premio "base" Olivo 43,8
Misura 1.2	Premio aggiuntivo Olivo 13,2
Misura 1.3	Premio olio olivicoltura con rilevante importanza economica, territoriale e di qualità 13,0

* Valori medi



Grazie per l'attenzione!

mibcaaf